

Innesti dall'Est Spira il vento dei Balcani sull'ambizioso Derthona

Demis Cavina non c'è più e ha accettato l'offerta di Imola, così il Derthona Basket riparte da uno dei coach emergenti del panorama nazionale, quel Lorenzo Pansa, ex Pms Moncalieri, che ha in comune con il predecessore il concetto di squadra e di intercambiabilità dei giocatori, senza comprimari e con tutti gli elementi protagonisti. Punti ben distribuiti fra quintetto base e panchina, si prenderà spunto dal passato senza avere una formazione che sia una copia sbiadita.

Le novità sono tante, in pri-

ma quella dell'imprevedibilità data da due atleti di origine balcanica che sono stati tesserati, per la gioia del dirigente Fassino. Sono infatti approdati in bianconero Radonjic, 20 anni, ex Roseto, e Divac, provenienza Pistoia. Il play quest'anno sarà italiano e arriva dalla A: l'esperienza di Spanghero (26 anni, 186 centimetri), triestino ex Brindisi, sarà fondamentale per cementare il gruppo. «Tortona sarà la terra del rilancio - dice -, dopo due stagioni complicate in cui, per svariati problemi, non sono riuscito a espri-

mermi al meglio». Nel reparto guardie ecco Stefanelli, da San Miniato, e Mei, pure lui da Roseto, il play di riserva è Maluzzi, da Rimini. L'unico confermato del vecchio organico è capitano Garri, che sarà affiancato dall'ex canturino Quaglia. Mancano solo i due americani, ma c'è tempo.

La probabile notizia «bomba» è però quella che si ipotizza venga ufficializzata domani alle 10, in una conferenza stampa definita «impendibile». Dovrebbe entrare fra gli sponsor il Gruppo Gavio. [A. W.]

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il coach Lorenzo Pansa

